

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPANNOLI  
SCUOLA DELL'INFANZIA DI TERRICCIOLA (PISA)  
A.S. 2011/2012

DIARIO DI BORDO

**PERCORSO SEMI**

**Cosa si pensa di fare: le attività**

- Ogni bambino porterà da casa un frutto (arancio, mela, mandarino, pera...) si osserverà esternamente con l'uso di tutti i sensi, poi si taglierà ed i bambini individueranno i semi.
- Si osserveranno le differenze tra i vari semi (colore, forma, grandezza).
- Preparazione della terra e semina individuale di un seme di frutta in un vasetto dello yogurt in cui ogni bambino scriverà il proprio nome. Il vasetto verrà messo all'esterno.
- Osservazione periodica del vasetto per osservare quando nascerà la pianta e la crescita. Travaso in un vaso più grande quando la pianta sarà cresciuta.
- Visita ad un orto vicino alla scuola.
- Fare l'orto in una porzione di giardino recintata: seminare e piantare ortaggi di stagione a crescita veloce.

**Le aspettative rispetto alle risposte dei bambini:**

Ci aspettiamo che i bambini siano coinvolti nelle attività proposte (attenti, che ascoltano, interessati, che cercano di ragionare sulle cose e che sviluppino competenze).

**Condizioni di lavoro create:**

Gruppo di 29 bambini con 1 o 2 insegnanti a seconda della compresenza.

Al termine di ogni esperienza verrà fatto un disegno e talvolta un'intervista individuale per verificare la comprensione di ciò che è stato fatto.

L'attività verrà presentata sotto forma di gioco cercando il massimo coinvolgimento del gruppo attraverso strategie metodologiche varie ed accattivanti (es.: la sorpresa, una cosa nuova...).

**Capacità dei bambini da mettere in gioco:**

- Sviluppare la capacità di porre attenzione, ascoltare e osservare.
- Sviluppare la capacità di ragionare sulle cose, fare ipotesi, porsi delle domande e ricercare delle risposte ai quesiti.
- Utilizzare i sensi per esplorare, conoscere, verbalizzare le caratteristiche senso percettive.
- Arricchire il vocabolario e la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio verbale.
- Sviluppare competenze per spiegare i fatti.
- Costruire processi d'apprendimento e di conoscenza scientifica.

**Prodotti attesi:**

- Conversazioni, esperienze di semina, disegni, interviste, foto delle insegnanti durante le attività.
- Comprensione di concetti relativi alla vita ai semi: *Dove si trovano i semi? Come si semina? Cosa hanno bisogno i semi per germogliare e poi per crescere? Capire: Cos'è un orto? Cosa ci si fa in un orto? Quali sono le verdure e gli ortaggi?....*

### **Motivi di incertezza:**

- Difficoltà nel tenere alta l'attenzione dei bambini.
- Trovare sempre strategie nuove per coinvolgere i bambini.
- Trovare il tempo e le modalità giuste per sostenere i bambini che si dimostrano in difficoltà.

### **I FATTI** (*Fatti significativi che colpiscono l'attenzione mentre si svolge il lavoro*)

15/3/12 ore 11 I bambini sono contenti di portare le cose da casa e con interesse osservano il proprio frutto: prima con gli occhi, poi sentono l'odore, infine lo toccano.

Vengono raccolte alcune osservazioni. L'insegnante li sollecita chiedendo con che cosa, il frutto, sta attaccato all'albero. Bianca risponde *con il ramo e il gambo*. Il taglio a metà del frutto porta a considerazioni sull'intero e la metà del frutto. Con le mani i bambini tolgono i semi al centro del frutto o all'interno degli spicchi. L'insegnante ha portato anche alcuni pomodori per confrontare altre tipologie di semi. Zaccaria nota che *i semi del pomodoro sono scivolosi* e Bianca afferma che *sono scivolosi perchè è un liquido ed i liquidi sono scivolosi*. Anche *l'acqua e il ghiaccio sono scivolosi...* E' molto interessante I bambini hanno fatto delle importanti scoperte!

Per motivi di tempo non è possibile seminarli subito, dobbiamo attendere alcuni giorni. I semi vengono lasciati in un piatto coperto da un sottile strato di cotone bagnato perchè non si secchino troppo.

20/3 ore 10.30 I bambini sono molto interessati ai semi e si chiedono come saranno i semi, dopo alcuni giorni...se sotto la coperta umida sono stati bene o se ci saranno dei problemi. Alcuni ipotizzano che saranno cambiati. Non ci resta che vedere ed osservare. Alessandro P. nota che *c'è la muffa* e che *si è formata a stare al caldo della scuola*. Lorenzo, un bambino di solito poco coinvolto nelle attività si è rivelato molto interessato tanto che ha raccolto delle ghiande, quando è andato dal dottore (il giorno precedente), le ha portate a scuola *per metterle nella terra per farci crescere una pianta*.

16/4 ore 10,40 I bambini sono curiosi di vedere cosa è successo ai semi che hanno seminato. Purtroppo si è scolorito il nome che avevano scritto sul vasetto ed ora non è più possibile riconoscerli. Abbiamo preso quelli in cui sono nate delle piantine e con i bambini si riesce a capire che quelle piantine sono nate dai semi di mela. Alcuni notano che la *terra è bagnatissima* per le piogge che sono venute e forse ha compromesso la nascita di altri semi. I bambini descrivono le piantine che sono nate....*alcune piante sembrano alberini*. Bianca afferma che *l'acqua serve per far crescere il semino, ma anche il sole.... queste sono le cose più importanti*. I vasetti vengono messi di nuovo all'aperto in un posto riparato.

20/4/12 ore 10,50 L'insegnante chiede ai bambini: *cos'è un orto?* Dicono che... *è dove ci si semina tutte le cose... le verdure l'insalata, il radicchio...e tanti altri ortaggi*. La forma può essere *quadrata, grande o medio...*ha un recinto intorno *serve non farci entrare l'istrice se no mangia le patate*. L'orto *serve per seminarci le cose dentro*. Come dice Bianca: - *Per fare un buon orto bisogna metterci le cose che servono e poi ci vuole il sole e l'acqua*. - Diversi bambini hanno esperienza dell'orto perchè ce l'hanno o l'hanno visto dai nonni o dagli zii. Raccontano ciò che sanno. Dopo la conversazione ogni bambino ha disegnato un orto che conosce.

I bambini si dimostrano molto interessati all'orto. Un bambino ha portato a scuola un piccolo manuale dell'orto a cui tiene molto. L'insegnante lo gratifica esortandolo a

raccontare agli altri del libro, che cosa ci sarà scritto, perchè è importante.... Per diversi giorni lo tiene a scuola, spesso lo guarda e lo fa vedere anche agli altri.

3/5/12 ore 10,50 L'insegnante trapianta le piantine cresciute dei meli in un vaso più grande. I bambini, in cerchio osservano l'insegnante che tira fuori la pianta e fa notare che le radici si sono allungate molto. Segue il disegno individuale e l'intervista. Il vaso viene messo sul davanzale della finestra per controllare con più facilità i cambiamenti o ciò di cui ha bisogno.

Nei giorni successivi si organizza l'uscita all'orto del nonno di Gianni che si può raggiungere a piedi dalla scuola.

4/5/12 ore 10,30 I bambini sono stati contenti di andare all'orto del nonno di Gianni. Molti esprimono il loro entusiasmo: *Bella è stata la gita, mi è garbato l'orto! Mi è piaciuto vedere l'orto... Mi è piaciuto tutto quello che era nell'orto!* Si ricordano degli ortaggi che hanno visto: le patate, i fagioli, l'insalata, i pomodori, i ravanelli, i piselli, le cipolle. *Il nonno di Gianni ci ha colto i baccelli per mangiarli all'asilo.* Filippo ha portato con soddisfazione il cestino con i baccelli....era pesante. Gaia, con entusiasmo dice che *se si annusa le radici viene voglia di mangiarle!* Ai bambini è piaciuto anche quando ognuno ha... *colto il ravanello.* A scuola, dopo la conversazione, i bambini hanno fatto il disegno. Ogni bambino ha lavato un ravanello, poi portati a tavola con i baccelli, il carciofo e la cipolla sono stati distribuiti ai bambini. Molti li hanno graditi, l'hanno mangiati e richiesti più volte, altri non l'hanno voluti nemmeno assaggiare. Per alcuni è stata una piacevole novità mangiare questi ortaggi a scuola.

## RIFLESSIONI

I bambini sono stati contenti di aver portato da casa un loro frutto. Questo fatto li ha coinvolti maggiormente nell'attività. Tutti hanno compreso che il seme si trova all'interno del frutto. La semina del proprio seme nel vasetto dello yogurt li ha così entusiasmato, tanto che ogni volta si presenta l'occasione vorrebbero seminare. A distanza di tempo si ricordano il seme del frutto che hanno seminato. Quest'attività ha coinvolto e motivato anche i bambini che solitamente sono più apatici o che rimangono ai margini. Alcuni, pur facendo le esperienze di tutti, non riescono ad avere pienamente la consapevolezza di ciò che stanno facendo, non intervengono nelle conversazioni e le verbalizzazioni individuali sono essenziali.

Riguardo ai semi, la nostra esperienza si è limitata alla semina del frutto. Purtroppo la ricerca dei semi non è stata possibile farla, sia per mancanza di tempo (ci siamo dedicate all'osservazione regolare dei rami e altro...) che per difficoltà climatiche (la pioggia ricorrente). Poteva essere un'altra pista di ricerca da seguire.... Tutto non è possibile! Ci sono bambini e bambine che hanno messo in evidenza le loro conoscenze relative alla semina e all'orto perchè, anche a casa, sono coinvolti in questi tipi di lavoro. Conoscono vocaboli anche specifici relativi ai lavori, agli attrezzi o alle malattie delle piante. L'uscita all'orto e la consumazione di alcuni ortaggi è stata un'esperienza che sarebbe bene approfondire ed ampliare. Ci porterebbe all'uso degli ortaggi nell'alimentazione, all'uso dei colori delle verdure o altro ancora....ma siamo al termine dell'anno scolastico e questo non è possibile.... Potrebbe essere un argomento da suggerire alle insegnanti della scuola primaria per il prossimo anno scolastico.